

Disabili: welfare locale per sostenere il 'Dopo di noi'

Società mutuo soccorso Cesare Pozzo, 'indispensabile fare rete'

11 ottobre 2018 - 16:26 - ANSACOM



Disabili: welfare locale per sostenere il 'Dopo di noi' © ANSA

Servi alla redazione Stampa

FIRENZE - Sostenere le persone affette da gravi disabilità che non possono contare sul sostegno della famiglia. E' il tema del 'Dopo di noi', uno degli argomenti affrontati al Forum del Sistema Salute di Firenze.

"Proprio alla Leopolda un anno fa decisi di chiedere al mio cda di destinare parte dei fondi a programmi di rilevanza sociale" ha affermato Armando Messineo, presidente della società di mutuo soccorso Cesare Pozzo, che sostiene associazioni e cooperative impegnate nell'aiuto a coloro che necessitano di assistenza e non hanno alle spalle un contesto familiare. "Aiutiamo tutti coloro che si battono per queste cose - ha detto ancora Messineo -. In molti che hanno figli con handicap mi chiedevano di fare qualcosa per loro, per quando non ci sarebbero stati più. E' stato a questo punto che ho avuto la fortuna di conoscere la senatrice Annamaria Parente, relatrice della legge sul 'Dopo di noi', e con lei abbiamo iniziato il percorso che abbiamo chiamato 'Officina dopo di noi'. Per Messineo occorre "creare posti attrezzati per queste persone, con l'aiuto dell'housing sociale. Servono operazioni concrete che devono essere attuate da ogni singolo territorio, per realizzare le quali occorre che tutti facciano rete".

La mutua sanitaria Cesare Pozzo, che al forum di Firenze ha promosso un convegno sul tema del 'Dopo di noi', da oltre 140 anni garantisce salute e benessere ai suoi associati. Con 146 mila soci, per un totale di 360 mila assistiti, è una delle mutue sanitarie più importanti in Italia. Nell'ultimo anno ha erogato 21 milioni di euro in rimborsi per spese mediche e sussidi socio-assistenziali.

In collaborazione con:
Forum del Sistema Salute